

RUBRICA A CURA DEL SEGRETARIO GENERALE FAI, CARLOTTA CAPONI

Care imprenditrici e cari imprenditori,

la scorsa settimana ho avuto il piacere di rappresentare la FAI a un evento organizzato nell'ambito dei Logistics Action Days, partecipando al convegno dedicato al tema degli appalti nella logistica, dal titolo "Tra contrattazione e legislazione nell'ambito degli appalti della filiera della logistica integrata".

Un momento di confronto di alto livello, che ha visto la presenza dei Segretari Generali di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti, e si è concluso con l'intervento di Livia Spera, Segretaria Generale della ETF – European Transport Workers' Federation.

Nel mio intervento ho portato il contributo della FAI, sottolineando i risultati raggiunti attraverso la contrattazione collettiva, in particolare con l'introduzione dell'articolo 42 nel CCNL Trasporto e Logistica. Questo importante strumento rappresenta un passo significativo nel percorso di riordino degli appalti, ma non può essere considerato esaustivo.

Contrastare le irregolarità e le distorsioni negli appalti richiede un impegno costante e condiviso tra tutti gli attori della filiera: imprese, parti sociali e istituzioni. Serve una responsabilità collettiva rafforzata, insieme a controlli efficaci, in grado di garantire trasparenza, legalità e condizioni di lavoro dignitose.

È sempre più evidente che la sola leva contrattuale non basta. È necessario affiancare strumenti legislativi nazionali chiari, coerenti e realmente applicabili, capaci di offrire certezze operative e una direzione strategica per il settore.

In questo contesto, FAI ha rilanciato l'importanza della riattivazione della Consulta Generale per l'Autotrasporto e la Logistica, un organismo che, nella sua precedente configurazione, ha svolto funzioni fondamentali: elaborazione di proposte normative, monitoraggio del settore, consulenza alle istituzioni e promozione di politiche di filiera integrate. Ripristinare un luogo stabile di confronto e governance rappresenterebbe un passo decisivo per affrontare in modo sistemico le criticità del comparto e individuare soluzioni condivise.

Questo intervento si inserisce nel percorso avviato con la recente stagione contrattuale, che ha rappresentato un momento di svolta nei rapporti tra FAI e Organizzazioni Sindacali. Abbiamo registrato un clima rinnovato di fiducia e collaborazione, improntato alla correttezza nei rapporti e alla coerenza tra gli impegni assunti e i risultati raggiunti.

Il nuovo contratto ha ricevuto un'ampia approvazione da parte dei lavoratori e ha suscitato un forte apprezzamento anche tra le nostre imprese associate. Un risultato reso possibile anche grazie alla presenza e al contributo dei Segretari Nazionali nel corso delle numerose iniziative territoriali promosse dalla FAI. Occasioni preziose per illustrare i contenuti dell'accordo e per rafforzare un dialogo stabile tra le parti.

La direzione è tracciata: solo attraverso un confronto serio, costruttivo e continuativo sarà possibile affrontare le trasformazioni in atto nel nostro settore, sostenere la competitività e garantire condizioni di lavoro eque, nel rispetto delle regole.

Continuiamo a lavorare insieme, con determinazione e responsabilità.

Un caro saluto,

Carlotta Caponi